Pratica S7/L2

Introduzione: l'obiettivo di questo esercizio era eseguire un penetration testing svolto a testare la sicurezza del servizio Telnet su una macchina virtuale Metasploitable2 e di mostrare la capacità di un attaccante di raccogliere informazioni critiche e ottenere un accesso non autorizzato sfruttando le configurazioni deboli.

Configurazione del laboratorio:

- Kali Linux IP: 192.168.1.150 (macchina attaccante)
- Metasploitable 2 IP: 192.168.1.149 (macchina bersaglio)

Fase di attacco

Il primo passo è stato verificare la connettività tra le due macchine e eseguire una scansione nmap sulla porta 23.

```
| Namp -p 23 -sV 192.168.1.40 | Starting Nmap -sep-st to up (0.00039s latency).

| Ping State Service Version | Portion of the Mc Address: 08:00:27:34:20:AC (PCS Systemtechnik/Oracle VirtualBox virtual NIC) | Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 0.42 seconds
```

La fase di attacco è iniziata avviando la console di Metasploit per utilizzare il modulo "auxiliary/scanner/telnet/telnet_version", ovvero un modulo progettato per scansionare e raccogliere informazioni dai servizi Telnet.

Dopo aver configurato l'indirizzo IP del bersaglio con il comando "set RHOST", il modulo è stato eseguito. La scansione ha avuto successo, rilevando le credenziali predefinite del servizio Telnet che erano state lasciate senza modifiche sulla macchina Metasploitable2.



Conclusioni: l'esercizio ha dimostrato che un servizio Telnet configurato in modo debole rappresenta un grave rischio per la sicurezza. L'uso di credenziali predefinite e la mancanza di crittografia (Telnet invia i dati in chiaro) rendono il servizio un obiettivo facile per gli attaccanti.

Raccomandazioni:

- **Disattivare i servizi non necessari**: Se il servizio Telnet non fosse essenziale, dovrebbe essere disattivato per ridurre la superficie d'attacco.
- **Utilizzare protocolli sicuri**: Sostituire Telnet con alternative crittografate come SSH (Secure Shell), che cifra i dati di autenticazione e la sessione.
- **Gestione delle credenziali**: Modificare sempre le credenziali predefinite su qualsiasi servizio installato e utilizzare password complesse.
- **Principio del privilegio minimo**: Assicurarsi che i servizi di rete siano eseguiti con il minor numero di privilegi possibile.